



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2102

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Valutazione complessiva finale per l'esercizio 2017 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari correlata alla determinazione della quota aggiuntiva della retribuzione da assegnare al direttore generale: grado di conseguimento degli obiettivi specifici annuali assegnati e ulteriori ambiti di valutazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 lettera b) e dell'art. 28 comma 7 della legge provinciale sulla tutela della salute.

Il giorno **19 Ottobre 2018** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica quanto segue.

L'art. 28 della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 "Tutela della salute in provincia di Trento", nell'individuare le competenze del direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (Azienda), prevede, al comma 7, che la Giunta provinciale stabilisca i criteri e le modalità per la valutazione dell'attività del direttore generale, con riferimento agli obiettivi assegnatigli e alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda.

Inoltre, l'art. 26 della citata legge provinciale 16/2010, nell'ambito delle azioni del Servizio sanitario provinciale finalizzate al contenimento dei tempi di accesso alle prestazioni sanitarie, prevede, per quanto d'interesse nel presente provvedimento, al comma 3 lettera b), la responsabilizzazione del direttore generale dell'Azienda, attraverso la commisurazione del trattamento economico aggiuntivo, anche rispetto al conseguimento dei obiettivi inerenti i tempi di accesso alle prestazioni sanitarie.

Con deliberazione n. 214 del 10 febbraio 2017 sono stati determinati i criteri e le modalità di valutazione dell'attività del direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'anno 2017, anche in riferimento alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda. La valutazione complessiva dell'attività del direttore generale dell'Azienda, basata sull'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, è stata così articolata:

- A. per un massimo di 50 punti (corrispondente al 50% del totale) come valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici ai sensi dell'art. 28 comma 7 della legge provinciale n. 16/2010;
- B. per un massimo di 10 punti (corrispondente al 10% del totale) come valutazione dei tempi massimi di attesa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 lettera b) della legge provinciale n. 16/2010;
- C. per un massimo di 40 punti (corrispondente al 40% del totale) come valutazione, effettuata a cura della Giunta provinciale, su proposta dell'Assessore competente, della qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda, ai sensi dell'art. 28 comma 7 della legge provinciale n. 16/2010, in relazione, in particolare, alla capacità di garantire:
 - o la rispondenza dell'azione aziendale rispetto agli obiettivi della legge provinciale n. 16/2010;
 - o l'attuazione degli specifici provvedimenti provinciali di programmazione sanitaria e sociosanitaria emanati dalla Giunta provinciale.

Il contratto d'opera intellettuale sottoscritto con la Provincia dal dott. Paolo Bordon, confermato direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari con la deliberazione della Giunta provinciale n. 157 del 2 febbraio 2018, prevede che, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, il compenso annuo possa essere incrementato dalla Giunta provinciale, in proporzione alla durata dell'incarico, di una quota annua fino al 30 per cento dello stesso, in relazione alle risultanze della valutazione dell'attività svolta, ai sensi dell'articolo 28, comma 7, della legge provinciale n. 16/2010, con riferimento agli obiettivi assegnatigli e alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda, ivi compreso il conseguimento degli obiettivi inerenti il rispetto dei tempi massimi di accesso alle prestazioni sanitarie.

Con deliberazione n. 1103 del 22 giugno 2018 la Giunta provinciale ha approvato il bilancio di esercizio 2017 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, adottato con provvedimento del Consiglio di direzione n. 2/2018 del 27 aprile 2018.

In esito a un'approfondita istruttoria, vista altresì la proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e sport in ordine alla valutazione da effettuarsi a cura della Giunta provinciale secondo quanto previsto dalla citata deliberazione n. 214/2017, si propone di valutare il raggiungimento

degli obiettivi assegnati all'Azienda per l'esercizio 2017 nelle risultanze finali riportate in sintesi nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione e condivise le valutazioni esposte;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il report 2017 del Laboratorio MeS della Scuola Sant'Anna di Pisa sulla performance dei sistemi sanitari regionali;
- visto il bilancio di esercizio 2017 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, adottato con provvedimento del Consiglio di direzione n. 2/2018 del 27 aprile 2018, nonché il bilancio di missione 2017 adottato con provvedimento del Consiglio di Direzione n. 3/2018 del 27 settembre 2018;
- vista la relazione dell'Assessore alla Salute, politiche sociali e sport;
- vista la legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 "Tutela della salute in provincia di Trento";
- su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e sport;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare gli esiti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'esercizio 2017, secondo quanto riportato nell'allegato A) del presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per gli adempimenti di competenza;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione del Giudice del lavoro, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

Allegato A)

VALUTAZIONE OBIETTIVI SPECIFICI 2017

AREA DI INTERVENTO N. 1 - ASSISTENZA OSPEDALIERA, TERRITORIALE E SOCIO-SANITARIA
Obiettivo 1.A. Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività ospedaliera e dell'attività specialistica ambulatoriale
Obiettivo 1.A.1: Efficienza ed efficacia dell'attività di ricovero
Valore obiettivo: tasso di ospedalizzazione per la popolazione trentina residente. Target: tasso inferiore/uguale a 150/1000 e comunque in diminuzione rispetto al 2016; obiettivo parzialmente raggiunto se il tasso risulta superiore a 150 e inferiore o uguale a 155 (e comunque in diminuzione rispetto al 2016).
Risultato: tasso di ospedalizzazione 147,35
Punteggio: 4 punti su 4
Obiettivo 1.A.2: Appropriatezza diagnostica
Valore obiettivo: tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1000 residenti in età maggiore o uguale ai 65 anni. Target: tasso inferiore a 27 e comunque in diminuzione rispetto al 2016; obiettivo parzialmente raggiunto se il tasso risulta superiore o uguale a 27 e inferiore a 29 (e comunque in miglioramento rispetto al 2016).
Risultato: 28,81 – obiettivo non raggiunto (tasso 2016: 27,96)
Punteggio: 0 punti su 2
Totale punteggio obiettivo 1.A: 4 punti su 6
Obiettivo 1.B: Piano provinciale sangue
Valore obiettivo: assicurare un'organizzazione idonea a garantire, anche attraverso la valorizzazione e il coinvolgimento delle Associazioni dei donatori volontari di sangue, la continuità di funzionamento delle unità di raccolta dislocate sul territorio, in un'ottica di sostenibilità e di efficienza organizzativa. Entro il 30 aprile 2017 definire un modello organizzativo la cui operatività a regime dovrà essere garantita entro il primo semestre 2017.
Risultato: obiettivo solo parzialmente raggiunto
Punteggio: 0,75 punti su 2
Obiettivo 1.C: Gestione integrata del paziente fragile e del paziente in condizioni di cronicità
Valore obiettivo: individuazione delle condizioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi sotto riportati presentando entro il primo semestre 2017 il relativo piano di fattibilità: 1) rendere disponibili, mediante strumenti informatici di rapida consultazione, i dati e le informazioni rilevati col modello adottato per la stratificazione del rischio di fragilità nell'ambito del progetto per la gestione integrata del paziente fragile, comprensivi dei dati relativi alle azioni di presa in carico dei pazienti rientranti nel target di popolazione considerato; 2) valutare la possibilità di utilizzare tale modello ai fini di stratificazione e <i>targeting</i> della popolazione in condizione di cronicità necessari per la definizione di percorsi di assistenza strutturati ed efficaci, quale valutazione propedeutica all'avvio delle necessarie azioni per l'attuazione in PAT del Piano nazionale per la cronicità.
Risultato: obiettivo parzialmente raggiunto
Punteggio: 3,75 punti su 5
Obiettivo 1.D: Età evolutiva
Valore obiettivo: avvio e implementazione dell'attività del Servizio Multidisciplinare Adolescenze Complesse (SMAC), in particolare attraverso l'istituzione di una équipe multidisciplinare composta da varie professionalità sanitarie (neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione psichiatrica, psicologi) che, in raccordo con le unità operative aziendali interessate e con un funzionario PAT, per il necessario collegamento con il settore sociale, si attivi ed operi in modo integrato nelle situazioni individuate a livello dell'intero territorio provinciale. Criteri per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo: evidenza della implementazione della funzione

organizzativa e della sua integrazione nella rete dei servizi; elaborazione di un <i>reporting</i> sulle situazioni intercettate e trattate; evidenza delle azioni di supporto esercitate nei confronti delle strutture accoglienti.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 3 punti su 3
Obiettivo 1.E: Promozione della salute e assistenza socio-sanitaria dei richiedenti asilo
Valore obiettivo: sviluppare entro il primo semestre del 2017, in coerenza con le direttive provinciali, un protocollo in tema di accoglienza, assistenza e promozione della salute dei richiedenti asilo in provincia di Trento; implementazione del protocollo entro la fine del 2017.
Risultato: obiettivo parzialmente raggiunto
Punteggio: 1,5 punti su 2
Obiettivo 1.F: Integrazione Ospedale - Territorio
Valore obiettivo: definire, alla luce della nuova riorganizzazione aziendale indicatori e strumenti di processo e di esito per la valutazione del miglioramento dell'integrazione ospedale/territorio, condivisi con i portatori di interesse del territorio e riferiti alle seguenti aree di intervento: area medica, area chirurgica, area materno infantile, area servizi, area riabilitazione, area cure primarie, area salute mentale. Target: obiettivo da raggiungere entro il 31 dicembre 2017; produzione di apposita relazione entro il 31 gennaio 2018; monitoraggio alla data del 30 settembre 2017 sullo stato di attuazione dell'obiettivo, mediante relazione da trasmettere entro il 31 ottobre 2017.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 3 punti su 3
Obiettivo 1.G: Demenze
Valore obiettivo: costituire entro marzo 2017 un gruppo di lavoro per la costruzione/revisione del PDTA delle demenze da approvarsi entro agosto 2017, previo parere del tavolo di monitoraggio del Piano demenze.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 2 punti su 2
Obiettivo 1.H: Assistenza domiciliare
Valore obiettivo: - adeguare entro giugno 2017 il sistema informativo aziendale per poter avere, anche attraverso il Qlik, la situazione aggiornata delle prese in carico ADI nelle sue diverse tipologie (n. utenti suddivisi nei livelli CIA) specificando il numero di accessi per tipologia di operatore (incluso l'OSS), con possibilità di leggere nel Qlik la situazione nei ambiti territoriali, anche storicizzata; - aumentare, nel 2017, i livelli di assistenza domiciliare complessivamente erogati, rispetto a quelli erogati nel 2016; - dimostrare, a fine 2017, una riduzione dei divari territoriali nell'assistenza domiciliare rispetto ai valori di fine 2016; - relazione a consuntivo entro il 15 aprile 2018 sugli ultimi due punti.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 2 punti su 2
TOTALE AREA DI INTERVENTO N. 1: 20 punti su 25
AREA DI INTERVENTO N. 2 – PROMOZIONE DELLA SALUTE E SANITA' COLLETTIVA
Obiettivo 2.A: Sicurezza alimentare
Obiettivo 2.A.1: Controlli
Valore obiettivo: proseguire il percorso formativo già programmato e avviato nel 2016 nel rispetto dei criteri definiti nel cap. 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 7 febbraio 2013. Target: estensione del percorso formativo di approfondimento degli " <i>elementi informativi comuni</i> " per eseguire tutte le tecniche di controllo previste dall'art. 10 del reg. (CE) n. 882/2004 agli incaricati del

controllo ufficiale non coinvolti dagli interventi formativi svolti nel 2016.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 1 punto su 1
Obiettivo 2.A.2: Salute animale e sicurezza alimentare
Valore obiettivo: attuare le misure sanitarie di controllo previste dalla Giunta provinciale in materia di profilassi per l'anno 2017 per assicurare il mantenimento della qualifica di territorio "ufficialmente indenne da tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica".
Target: mantenimento della qualifica di territorio "ufficialmente indenne da tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 1 punto su 1
Totale punteggio obiettivo 2.A: 2 punti su 2
Obiettivo 2.B: Coperture vaccinali
Obiettivo 2.B.1: Monitoraggio
Valore obiettivo: presentazione del report di monitoraggio semestrale delle coperture vaccinali e delle eventuali azioni correttive messe in atto; presentazione dei risultati della sorveglianza delle coperture vaccinali a 24 mesi, 6 anni e 15 anni.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 1 punto su 1
Obiettivo 2.B.2: Nuovo calendario vaccinale
Valore obiettivo: verificare la sostenibilità del nuovo calendario vaccinale e presentare una reportistica delle eventuali criticità riscontrate.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 1 punto su 1
Totale punteggio obiettivo 2.B: 2 punti su 2
Obiettivo 2.C: Percorso nascita e Programma Ospedali & Comunità Amici dei Bambini
Valore obiettivo:
• Percorso nascita: attivazione del Percorso, formazione e piena disponibilità del servizio in tutti gli ambiti distrettuali della Provincia; formazione e integrazione operativa con le azioni di promozione e sostegno dell'allattamento al seno previste dal Programma "Ospedali & Comunità Amici dei Bambini". • Programma Ospedali & Comunità Amici dei Bambini: raggiungimento degli standard UNICEF per la Valutazione di fase 1 del percorso "Ospedali & Comunità Amici dei Bambini" e formazione degli operatori dedicati > 30% per le strutture ospedaliere di Rovereto, Cles e Cavalese e per l'insieme degli ex distretti; mantenimento degli standard UNICEF per la Rivalutazione "Ospedale Amico dei Bambini" e formazione degli operatori dedicati, coinvolti e informati > 80% per l'ospedale S. Chiara.
Risultato: obiettivo quasi pienamente raggiunto
Punteggio: 3,5 punti su 4
Obiettivo 2.D: Promozione sani stili di vita
Valore obiettivo: offrire ai propri dipendenti il percorso già sperimentato in FBK nell'ambito di un progetto inserito nel Piano provinciale della prevenzione (obiettivo 6.1) sulla promozione di stili di vita sani attraverso le nuove tecnologie sul luogo di lavoro; predisporre un protocollo operativo per l'introduzione sistematica e standardizzata del <i>counselling</i> specifico su alimentazione, attività fisica, fumo di sigaretta e consumo di alcol rivolto a persone ricoverate con particolare attenzione alle diagnosi di carcinoma della mammella, carcinoma del colon-retto, malattie cardiovascolari, malattie respiratorie croniche e diabete o altre patologie ritenute sensibili agli stili di vita.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 2 punti su 2
TOTALE AREA DI INTERVENTO N. 2: 9,5 punti su 10
AREA DI INTERVENTO N. 3 – STRATEGIE E STRUMENTI DI SISTEMA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Obiettivo 3.A: Sanità digitale
Valore obiettivo: avvio di un progetto pilota per la validazione e messa a servizio del modulo di telemonitoraggio di pazienti diabetici (TreC_diabete); implementazione di azioni di promozione del servizio TreC al fine di aumentarne il numero di cittadini iscritti, almeno fino a 100.000; messa a regime della prescrizione dematerializzata di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.
Risultato: obiettivo parzialmente raggiunto
Punteggio: 2 punti su 3
Obiettivo 3.B: Programma Nazionale Esiti
Obiettivo 3.B.1: Verifica e monitoraggio della qualità delle codifiche e utilizzo degli indicatori del Programma Nazionale Esiti per il miglioramento continuo
Valore obiettivo: produrre entro il 31 gennaio 2018 una relazione sulle attività poste in essere per l'attuazione dell'obiettivo e i risultati ottenuti e verificabili anche mediante PNE. Tali azioni di miglioramento dovranno riguardare l'area cardiovascolare e almeno un'altra clinica individuata tra quelle correntemente monitorate da PNE.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 2 punti su 2
Obiettivo 3.B.2: Proporzione di trattati con angioplastica coronarica percutanea entro 2 giorni dall'ammissione (Indicatore Programma Nazionale Esiti)
Valore obiettivo: miglioramento per ciascuna struttura ospedaliera rispetto alla performance 2016 e comunque non inferiore, per ciascuna struttura, alla media nazionale.
Risultato: obiettivo raggiunto parzialmente
Punteggio: 1,5 punti su 2
Obiettivo 3.B.3: Soglie di attività e mandati in ambito chirurgico
Valore obiettivo: assicurare entro il 2017 la messa a regime del sistema delle soglie minime di attività per struttura e dei mandati per le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate, sulla base di quanto definito a livello aziendale per la chirurgia oncologica e per la chirurgia non oncologica, tenuto conto dell'attività di monitoraggio e delle evidenze prodotte da PNE.
Target: obiettivo raggiunto se nel 2017 risultano rispettati le soglie minime di attività per struttura e i mandati per tutti gli interventi/procedure di chirurgia oncologica e di chirurgia non oncologica già individuati dalla deliberazione di APSS n. 500/2014 (in totale 13 interventi); obiettivo parzialmente raggiunto se le soglie minime e i mandati sono rispettati per almeno 8 dei suddetti interventi/procedure.
Risultato: obiettivo solo parzialmente raggiunto
Punteggio: 1 punti su 3
Totale punteggio obiettivo 3.B: 4,5 punti su 7
Obiettivo 3.C: Mobilità sanitaria interregionale
Valore obiettivo: produrre entro il 30 aprile 2017, distintamente per la Provincia autonoma di Bolzano, la Regione Veneto e la Regione Lombardia, le proposte di Accordo di confine sulla base dello schema approvato in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 24 novembre 2016.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 2 punti su 2
Obiettivo 3.D: Programmi, sistemi, reti e percorsi
Valore obiettivo: produrre documentata analisi critica e concreta implementazione di azioni innovative in ambito di: pianificazione, <i>budgeting</i> e controllo di gestione configurati per programmi di salute e percorsi assistenziali; banche dati e sistemi informativi configurati a supporto dell'epidemiologia nominativa e della valutazione degli esiti; promozione di programmi di condivisione della conoscenza e supporto alla ricerca scientifica in ambito clinico; produrre entro il 31 gennaio 2018 idonea relazione sulle attività svolte per l'attuazione dell'obiettivo assegnato.
Risultato: risultato raggiunto
Punteggio: 3 punti su 3
TOTALE AREA DI INTERVENTO N. 3: 11,5 punti su 15

Punteggio complessivo su obiettivi specifici: 41 punti su 50

VALUTAZIONE OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA

Prestazione/esame/intervento	Attesa massima (giorni) 90° percentile	Risultato conseguito	Punteggio assegnato
Intervento chirurgico carcinoma prostata	50 gg	54 gg obiettivo raggiunto	2
Intervento ipertrofia prostata	65 gg	122 gg obiettivo non raggiunto	0
Visita urologica	70 gg	70 gg obiettivo raggiunto	2
Colonscopia	80 gg	148 gg obiettivo non raggiunto	0
Campo visivo	60 gg	42 gg obiettivo raggiunto	1
Visita oculistica	80 gg	56 gg obiettivo raggiunto	1
Visita ematologica	70 gg	37 gg obiettivo raggiunto	1
Visita idoneità donatori sangue	30 gg	< 30 obiettivo raggiunto	1

Punteggio complessivo su tempi di attesa: 8 su 10 punti

Valutazione riservata alla Giunta provinciale su proposta dell'Assessore alla Salute, politiche sociali e sport:
37 punti su 40

RIEPILOGO GENERALE 2017

	Denominazione obiettivo	Punti
1.A	Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività ospedaliera e dell'attività specialistica ambulatoriale	4
1.B	Piano provinciale sangue	0,75
1.C	Gestione integrata del paziente fragile e del paziente in condizioni di cronicità	3,75
1.D	Età evolutiva	3

1.E	Promozione della salute e assistenza socio-sanitaria dei richiedenti asilo	1,5
1.F	Integrazione Ospedale – Territorio	3
1.G	Demenze	2
1.H	Assistenza domiciliare	2
2.A	Sicurezza alimentare	2
2.B	Coperture vaccinali	2
2.C	Percorso nascita e Programma Ospedali & Comunità Amici dei Bambini	3,5
2.D	Promozione sani stili di vita	2
3.A	Sanità digitale	2
3.B	Programma Nazionale Esiti	4,5
3.C	Mobilità sanitaria interregionale	2
3.D	Programmi, sistemi, reti e percorsi	3
TOTALE OBIETTIVI ANNUALI SPECIFICI 2017		41
TOTALE OBIETTIVO CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA		8
VALUTAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE		37
TOTALE		86